



Meno componenti per le commissioni consiliari. L'ultimo consiglio comunale ha infatti approvato un provvedimento attraverso il quale le commissioni consiliari **non saranno più composte da 7 persone, ma da 5**. Mentre prima il rapporto in commissione tra maggioranza e opposizione era di 4 a 3, d'ora in avanti sarà di 3 a 2. Il consigliere del Pd Michele Loiudice ha avanzato anche una proposta a riguardo: "Perché – ha detto Loiudice – non riduciamo i costi, facendo passare il numero dei componenti delle commissioni da 7 a 5, mantenendo però, solo per una questione di rappresentanza di base, identico il numero delle persone che partecipano ai lavori con proposte e idee? In questo modo garantiremmo a tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale il diritto di essere rappresentate".

E mentre il sindaco Mimmo Birardi ha precisato che "anche la retribuzione del primo cittadino, degli assessori e dei revisori ha subito delle riduzioni determinate per legge", l'assessore alle Politiche fiscali e finanziarie, Ninni Columbo, ha sottolineato che "se è vero che la riduzione dei componenti delle commissioni potrebbe non dare rappresentanza a tutte le forze politiche, è altrettanto vero che renderà sicuramente più agevole il raggiungimento del numero legale, facilitando il lavoro delle commissioni stesse".